



**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

WEB

Corso A. Tassoni 79/3

10143 Torino - Italia

10502170011

011/7576795

011/0704959

[www.tharsos.it](http://www.tharsos.it)

## NOTA DI APPROFONDIMENTO

### ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - MONITORAGGIO FASE 2

### REPORT SETTIMANALE RELATIVO AL PERIODO 12.04.2021 - 18.04.2021

#### Premessa

Il 23 aprile 2021 è stato pubblicato sul sito dell'Istituto Superiore della Sanità il *Report Settimanale Monitoraggio Fase 2 n. 49*, che analizza i dati epidemiologici relativi al periodo dal 12 al 18 aprile 2021, aggiornati al 21/04/2021.

#### Andamento epidemiologico del periodo

Per la quinta settimana consecutiva si osserva ancora una lievissima diminuzione dell'incidenza settimanale (157,4 casi ogni 100.000 abitanti vs 160,5 della settimana precedente). Sebbene la campagna vaccinale progredisca significativamente, complessivamente, l'incidenza resta elevata e ancora ben lontana da livelli (50 casi per 100.000 abitanti) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti

Nel periodo 31 marzo – 13 aprile 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,81, in diminuzione rispetto alla settimana precedente (0,85), e inferiore a 1.

La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento (37,9% del totale), mentre è stabile il numero di casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38,4%). Il restante 23,7% dei casi è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Si conferma la criticità del sovraccarico diffuso dei servizi assistenziali con un tasso di occupazione a livello nazionale ancora al sopra della soglia critica sia in terapia intensiva (35%) che in area medica (36%). Il numero di persone ricoverate è in diminuzione; sono attualmente ricoverate in terapia intensiva 3.151 persone (rispetto alle 3.526 del 13 aprile -12%) e in altre aree mediche 23.255 persone (rispetto alle 26.952 del 13 aprile 2021 -16%).

Rimane alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (12 Regioni/PPAA vs 14 della settimana precedente).

#### Classificazione delle regioni

La valutazione complessiva, basata sui 21 indicatori indicati nel decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020, classifica le regioni/province autonome a rischio:

Alto: Calabria, Sardegna.

Moderato ad alta probabilità di progressione: Molise, Sicilia.

Moderato: Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Provincia Autonoma di Trento, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta.

Basso: Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Bolzano, Umbria, Veneto.

Quattro Regioni/PPAA (vs cinque la settimana precedente) hanno un Rt puntuale maggiore di uno: *Basilicata, Calabria, Molise, Sicilia*.

### **Misure di mitigazione del rischio**

Si conferma la lenta discesa dei nuovi casi e del numero di pazienti ricoverati, ma il quadro complessivo resta ancora ad un livello molto impegnativo.

Complessivamente, l'incidenza resta elevata e ancora ben lontana da livelli che permetterebbero il contenimento dei nuovi casi. Di conseguenza, è necessario continuare a ridurre il numero di casi e progredire con la campagna vaccinale.

La ormai prevalente circolazione in Italia di una variante virale caratterizzata da una trasmissibilità notevolmente maggiore richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.

È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure raccomandate di protezione individuale e distanziamento in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio.

Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

### **Per approfondire**



Dal Sito dell'Istituto Superiore di Sanità

- [Report monitoraggio settimanale n. 49](#)